



associazione

Cives et Civitas

promozione e difesa dei Diritti del Cittadino

CITTA' DI BATTIPAGLIA	
PROTOCOLLO GENERALE	
20 FEB. 2014	
N°	12769
Cat.	Clas

Al Comune di Battipaglia
in persona del Commissario Prefettizio
BATTIPAGLIA

Al Segretario Generale
del Comune di
BATTIPAGLIA

Al Dirigente del Settore
Economico e Finanziario
del Comune di
BATTIPAGLIA

Al Collegio dei Revisori dei Conti
presso il Comune di
BATTIPAGLIA

OGGETTO: Appalto per la gestione del servizio di pubblica illuminazione per la durata di anni quindici e l'importo di € 12.104.874,45, oltre € 82.500,00, per oneri di sicurezza, ed IVA, per l'importo complessivo di € 14.624.849,34.

La sottoscritta Avv. Emilia Abate, nella sua qualità di Presidente dell'associazione "Cives et Civitas" - promozione e difesa dei diritti del cittadino -, con sede in Battipaglia, via Domodossola, n. 22/B, facendo seguito a precedenti interventi relativi all'oggetto, espone quanto segue.

Il Codice degli Appalti, approvato con d. lgs. n. 163/2006, prevede la durata degli appalti di servizi in **un anno**, prorogabili fino a tre anni dalla stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 57, n. 5, lettera b), **salvo i provvedimenti del bilancio.**

La suddetta disposizione è in linea con le disposizioni vigenti in materia di contabilità, che prevedono per gli impegni di spesa l'attestazione della copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, **a pena di nullità.** La copertura finanziaria presuppone che **la spesa sia inclusa nel bilancio annuale di previsione.** Non può equivalere a tale formale attestazione il semplice parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario atteso che esso attiene alla regolarità contabile ed è richiesto autonomamente (Consiglio di Stato, Sezione V, n. 216 del 16 gennaio 2002).

Da quanto esposto appare chiara l'illegittimità dell'appalto in oggetto. Affidata dal Comune di Battipaglia all'impresa "CPL Concordia Soc. Coop.", con sede a Concordia sulla Secchia (MO), via A. Grandi, n. 39, **per la durata di quindici anni.**

L'operazione messa in atto dalla giunta Santomauro danneggia economicamente i cittadini di Battipaglia, costretti a sostenere costi che non portano alcuna utilità alla collettività.

Tanto esposto.

CHIEDE

che il Comune di Battipaglia proceda all'annullamento della gara, in via di autotutela. In mancanza l'associazione "Cives et Civitas" valuterà l'esistenza o meno di danni per i cittadini imputabili a "*mala gestio della pubblica amministrazione*".

Fa formale richiesta, infine, di essere informato sulle iniziative che saranno intraprese in merito.

Salvis iuribus.

Battipaglia 19 febbraio 2014

Il Presidente
Avv. Emilia Abate